

Alb

# COMUNE DI CASTELDACCIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 18 del Registro</b> <b>Data 30.05.2022</b>	<b>OGGETTO:</b> Approvazione Piano Economico Finanziario (P.E.F.) 2022 - 2025 e Piano Tariffario Esercizio 2022 - TARI 2022.
---	--

L'anno Duemilaventidue il giorno trenta del mese di maggio alle ore 20,00 presso il salone ubicato nella sede municipale del complesso immobiliare Torre Duca di Salaparuta, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 24.05.2022 con prot. n° 9802, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica ritualmente notificato a tutti i Consiglieri Comunali.

CONSIGLIERI	Presenti	CONSIGLIERI	Presenti
1) Di Salvo Maria Giuseppa		9) Di Giacinto Antonino	
2) Montesanto Salvatore	no	10) Citraro Giuseppina	
3) Piazza Giuseppe		11) Guttilla Franco	
4) Liga Nunzia		12) Nasca Maurizio	no
5) Ingenio Carlo	no	13) La Spisa Angela Maria	no
6) Canale Giuseppe		14) Ingenio Maria	no
7) Fricano Rosario Giuseppe		15) Valoroso Roberto	no
8) Magro Rosa Maria		16) Guzzo Mariano	
Assegnati n° 16    In Carica n° 16    Assenti n° 6    Presenti n° 10			

Assume la presidenza il Sig.ra **Di Salvo Maria Giuseppa** nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa il Segretario del Comune **Dott.ssa Paolina La Barbera**

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma, dell'O.R.EE.LL. vengono designati tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Citraro Giuseppina, Liga Nunzia e Guzzo Mariano.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 Giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n°48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere \_\_\_\_\_

- il responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, parere \_\_\_\_\_

*Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale il Sindaco on.le Giovanni Di Giacinto e tutti Assessori Comunali.*

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

riferisce al Consiglio che la proposta di deliberazione in esame del Responsabile della II Area di Attività", Rag. Bongiovanni Riccardo, riguardante "Approvazione Piano Economico Finanziario (P.E.F.) 2022 - 2025 e Piano Tariffario 2022 - Tari 2022", depositata agli atti nei termini di legge, è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti e della III Commissione Consiliare permanente competente per materia, che hanno espresso parere favorevole.

Quindi, dà la parola all'Assessore al bilancio, dr. Abbate Michele, il quale illustra il P.E.F. sottoposto all'approvazione del Consiglio, validato dalla S.R.R. e le innovazioni introdotte dalle disposizioni vigenti e dal nuovo Metodo Tariffario Rifiuti previsto dalla deliberazione ARERA 363/2021/Rif. In particolare, riferisce che il Piano Economico - Finanziario proposto utilizza il valore del fabbisogno standard di riferimento per l'anno 2020 e disciplina il periodo temporale del quadriennio 2022/2025, anziché riferirsi al triennio come previsto dal P.E.F precedente.

Conclusa la relazione dell'Assessore Abbate, poiché nessun Consigliere chiede d'intervenire, il Presidente del Consiglio Comunale mette in votazione la proposta.

### **Il Consiglio Comunale**

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area II di Attività "Bilancio e Programmazione economica, Servizi Tributarî", rag. Bongiovanni Riccardo, relativa ad "Approvazione Piano Economico Finanziario (P.E.F.) 2022 - 2025 e Piano Tariffario 2022 - Tari 2022", allegata al presente atto sotto la lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) 2022 - 2025 e Piano Tariffario 2022 - Tari 2022;

Dato atto che il P.E.F. è stato validato dalla S.R.R. Palermo Area Metropolitana, giusta verbale trasmesso con nota prot. n. 3684 del 18 maggio 2022, acquisita al prot. n., 9296 del 18 maggio 2022;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23 maggio 2022, giusta verbale n. 20/2022 della medesima data;

Vista la deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif.;

Visto l'art. 1 comma 527 della Legge 205/2017;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ed in particolare l'art. 1, commi da 641 a 668;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D. Lgs. 26.6.2011 n. 118 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della III Commissione Consiliare permanente, competente per materia, che nella seduta del 27 maggio 2022 ha espresso parere favorevole;

Dato atto, altresì, che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, a norma dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.R. 48/91;

A seguito di votazione palese, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 10 - votanti n. 9

Con voti favorevoli n. 9 - Contrari n. //// - Astenuti n. 1 ( Liga N.)

## D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi espressi nella premessa narrativa, la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area II di Attività "Bilancio e Programmazione economica, Servizi Tributarî", rag. Bongiovanni Riccardo, relativa ad "Approvazione Piano Economico Finanziario (P.E.F.) 2022 - 2025 e Piano Tariffario 2022 - Tari 2022", allegata al presente atto sotto la lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di approvare il Piano Economico Finanziario del Servizio Rifiuti P.E.F. per l'anno 2022 - 2025, validato dalla SRR Palermo Area Metropolitana.

Di approvare le tariffe TARI per l'anno 2022 e trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Federalismo Fiscale entro i termini di legge.

*La trascrizione dell'intervento dell'Assessore Abbate, registrato a mezzo magnetofono, effettuata da dipendente addetta a tale servizio, è riportata nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera B), per costituirne parte integrante e sostanziale*

ALLEGATO A)



# COMUNE DI CASTELDACCIA

Città Metropolitana di Palermo

Area II

Proposta di deliberazione

Consiglio Comunale

Giunta Municipale

**OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 e piano tariffario esercizio 2022 - TARI 2022.**

**Proponente**

**Il Responsabile dell'Area II  
( Rag. Riccardo Bongiovanni )**

**Parere di regolarità Tecnica**

**FAVOREVOLE** 24 MAG, 2022  
dalla sede Municipale li, \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Il Responsabile Area II  
Servizi Economico Finanziari  
Ragioniere Bongiovanni Riccardo

**Parere di regolarità contabile**

**FAVOREVOLE** 24 MAG, 2022  
dalla Sede Municipale li, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO**

Il Responsabile Area II  
Servizi Economico Finanziari  
Ragioniere Bongiovanni Riccardo

**Il Responsabile dell'area Il economico finanziaria sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:**

**PREMESSO** che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) precisando che:

"Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza 01/01/2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);

**VISTI** i commi da 641 a 668 del succitato art. 1 della legge 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, recanti la disciplina della TARI ed in particolare i commi da 651 a 654, nel testo vigente;

**RICHIAMATI** in particolare:

- il comma 651: "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";

- il comma 652: "Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. (...)".

Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. (...)";

- il comma 653: "A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

- il comma 654: "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

**VISTO** il D.P.R. 158/1999 istitutivo del c.d. metodo normalizzato (MTN) per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, che articola la tariffa in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e in una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

**VISTO** l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) precise funzioni di regolazione e controllo in materia di

"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione";

**DATO ATTO** che l'ARERA, con deliberazione n. 443 del 31/10/2019 ha stabilito il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 per la definizione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

**DATO ATTO** che l'ARERA, con deliberazione n. 363 del 3/08/2021 ha aggiornato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025 per la definizione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

**PRECISATO** che nel fissare i criteri di determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento l'ARERA ha rilevato come occorre considerare costi sostenuti affidabili e certi, ossia provenienti da fonte contabile obbligatoria, riferiti a due anni precedenti rispetto a quello di riferimento del piano finanziario. Quindi nella determinazione dei costi da inserire nel PEF non sarà più possibile assumere quelli previsionali per l'anno di riferimento, come indicato nel metodo normalizzato, ma sarà necessario considerare quelli consuntivi (riferiti a due anni prima);

**RICORDATO** che la procedura delineata dall'ARERA per l'approvazione del piano economico finanziario si articola in quattro fasi:

- a) il soggetto gestore del servizio integrato dei rifiuti predispone annualmente il piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità di regolazione ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ed approva il PEF, ferma restando la sua facoltà di richiedere informazioni e/o proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente sulla base dei documenti trasmessi dal Gestore;

**RICHIAMATE** le deliberazioni, di ARERA:

- n. 363 del 3/08/2021 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025. In particolare l'art. 7, con il quale si disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati così come modificata dalla deliberazione n.15/2022/R/Rif del 18 gennaio 2022
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- determinazione n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021; "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvato con la deliberazione 363/2021/R/Rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022 - 2025";
- n.15/2022/R/Rif del 18 gennaio 2022; "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

**CONSIDERATO** che il comma 653 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard".

**CONSIDERATO** che il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti, di cui allà Deliberazione 363/2021/R/RIF di ARERA, prevede l'uso del fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie (Art. 16 dell'Allegato A).

**CONSIDERATO** che nella elaborazione del Piano Economico Finanziario è stato utilizzato come previsto dalla normativa di riferimento il valore del fabbisogno standard di riferimento per l'anno 2020.

**DATO ATTO** che il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione sopra citata ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti;

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n° 228 (c.d. Milleproroghe), convertito con modificazioni nella Legge 25 febbraio 2022 n°15, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n°147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**CONSIDERATO** che lo stesso D.L. Mille Proroghe ha disposto lo slittamento al 31/05/2022 del termine per la deliberazione dei bilanci di previsione riferito al triennio 2022 – 2024

**RICHIAMATO** il comma 683 della citata legge 27 dicembre 2013, n. 147 (art. 1): "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...)";

**VISTA** e richiamata la validazione acquisita al protocollo dell'ente in data 18/05/2022 al Nr 9296, con la quale la SRR Palermo Area Metropolitana ha validato il PEF TARI 2022-2025 quale soggetto terzo rispetto ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**CONSIDERATO** che il PEF 2022-2025 validato dalla SRR Palermo Area Metropolitana considera le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione 02/DRIF/2021 riferite dal contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 per un importo pari a € 5.947,00 per l'annualità 2022.

**RILEVATO** che rispetto alla validazione da parte della SRR risultano ulteriori importi che ricadono nella fattispecie definita da ARERA come "Entrate conseguite a seguito dell'attività di recupero di evasione" per un importo pari a € 49.870,00, importo pari agli effettivi incassi realizzati nell'esercizio 2021 e che si ripeteranno nel corso dell'esercizio 2022.

**PRESO ATTO** che l'importo del PEF 2022-2025 validato dalla SRR riferito all'annualità 2022 è pari a € 2.886.828,00

**CONSIDERATO** che ai sensi del comma 1.4 della Determinazione 02/DRIF/2021 di ARERA dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le entrate derivanti dal contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 e le entrate conseguite a seguito dell'attività di recupero di evasione.

**PRESO ATTO** che il valore del PEF 2022-2025 per l'annualità 2022 considerando le detrazioni indicate è pari a € 2.831.011,00,

**DATO ATTO** che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 all'aliquota deliberata dalla Provincia;

**ACQUISITI** i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: Parere favorevole di regolarità tecnica, Parere favorevole di regolarità contabile;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, punto 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2 bis, del D.L. 10/10/2012, n. 174, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria giusta verbale n° 20 del 23/05/2022 protocollo 9701 del 24/05/2022;

**VISTO** l'art.42, comma 2 lett. a) e lett. f), del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il Regolamento di contabilità dell'Ente;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

### **PROPONE**

Tutto quanto premesso è parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

1. **DI APPROVARE** il piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l'anno 2022-2025, validato dalla SRR Palermo Area Metropolitana, redatto secondo i principi del nuovo metodo MTR-2;
2. **DI APPROVARE** le tariffe TARI per l'anno 2022 e trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale entro i termini di legge;
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata;
4. **DI DICHIARARE** con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 stante l'urgenza di garantire il rispetto dei termini di legge sopra indicati.

COMUNE DI CASTELDACCIA

Statistica Ruolo Principale per l'anno

## TOTALI PER TIPI UTENZA

Tipi UtENZE	Num.UtENZE	Importo RSU	Superf. MQ	Imp. Parte Var.	Imp. Parte Fissa	% INC.Imposta	% Inc. UtENZE
Domestiche	6.199	2.357.038	696.401,93	450.210,22	1.906.828,80	81,84 %	90,58 %
Non Domestiche	645	522.863	75.353,22	99.343,82	423.519,80	18,16 %	9,42 %
<b>TOTALI</b>	<b>6.844</b>	<b>€ 2.879.900,98</b>	<b>771.755,15</b>	<b>€ 549.554,04</b>	<b>€ 2.330.348,61</b>		

## PROSPETTO RIEPILOGO UTENZE DOMESTICHE

Num. Componenti	Num. Utenze	Importo RSU	Superf. MQ	Imp. Parte Variab. Parte Fissa	Imp.Comp. FraSe Ar.Eco	Imposta IVA	Imp.Riduz. P. Variab. P. Fissa
Utenze con 1 Componenti	1.632	384.832	168.524,62	78.730,55 306.102,39	0,00 0,00	0,00	7.703,63 2.229,77
Utenze con 2 Componenti	1.960	669.582	215.704,75	127.466,88 542.112,83	0,00 0,00	0,00	58.328,61 11.613,72
Utenze con 3 Componenti	1.043	480.065	125.366,29	92.436,74 387.629,82	0,00 0,00	0,00	6.466,95 1.177,74
Utenze con 4 Componenti	1.276	648.844	153.041,97	122.612,87 526.232,92	0,00 0,00	0,00	43.888,42 9.502,36
Utenze con 5 Componenti	225	134.250	26.404,30	23.031,05 111.219,37	0,00 0,00	0,00	152,96 28,38
Utenze con 6 Componenti	63	39.463	7.360,00	5.932,13 33.531,47	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
<b>TOTALI</b>	<b>6.199</b>	<b>€ 2.357.037,87</b>	<b>696.401,93</b>	<b>€ 1.906.828,80</b> <b>€ 450.210,22</b>	<b>€ 0,00</b> <b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 116.540,57</b> <b>€ 24.551,97</b>

**PROSPETTO RIEPILOGO UTENZE NON DOMESTICHE**

Num. Componenti	Num.Utenze	Importo RSU	Superf. MQ	Imp. Parte Variab. Parte Fissa	Imp.Comp. FraSe Ar.Eco	Imposta IVA	Imp.Riduz. P. Variab. P. Fissa
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni	14	10.799,77	1.968,00	2.059,71 8.740,05	0,00 0,00	0,00	607,95 143,27
3 Autorimesse e magazzini senza alcuni	249	105.294,44	27.055,00	19.922,37 85.372,16	0,00 0,00	0,00	5.581,78 1.302,56
4 Campeggi, distributori carburanti, imp	5	3.600,95	774,00	682,05 2.918,91	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
5 Stabilimenti balneari	2	1.132,72	735,00	214,45 918,28	0,00 0,00	0,00	393,55 91,90
6 Esposizioni, autosaloni	3	4.611,81	1.288,00	874,29 3.737,52	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
7 Alberghi con ristorante	2	57.954,94	4.370,00	10.980,07 46.974,88	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
8 Alberghi senza ristorante	8	16.761,13	2.481,00	3.190,82 13.570,33	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
9 Case di cura e riposo	9	12.452,83	1.869,00	2.364,23 10.088,59	0,00 0,00	0,00	263,43 61,73
11 Uffici, agenzie, studi professionali	95	59.268,47	5.727,00	11.249,76 48.018,78	0,00 0,00	0,00	2.751,29 644,59
12 Banche ed istituti di credito	4	4.517,05	670,00	864,43 3.652,62	0,00 0,00	0,00	359,27 85,03
13 Negozi di abbigliamento, calzature, ill	40	22.644,52	3.214,00	4.324,78 18.319,80	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilice	10	10.995,43	846,00	2.089,94 8.905,49	0,00 0,00	0,00	753,54 176,84
15 Negozi particolari quali filatelia, tendi	5	2.371,51	424,00	451,69 1.919,82	0,00 0,00	0,00	33,16 7,80
16 Banchi di mercato beni durevoli	1	364,26	49,00	69,44 294,82	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00

17 Attività artigianali tipo botteghe: parr...	18	7.161,46	803,00	1.362,06 5.799,42	0,00 0,00	0,00	308,04 72,34
18 Attività artigianali tipo botteghe: faleç	19	13.571,87	2.141,00	2.592,33 10.979,57	0,00 0,00	0,00	250,19 59,07
19 Carrozeria, autofficina, elettrauto	17	12.492,14	1.772,00	2.384,25 10.107,92	0,00 0,00	0,00	2.237,07 527,67
20 Attivit... industriali con capannoni di	8	25.707,97	4.770,00	4.902,98 20.805,00	0,00 0,00	0,00	1.852,50 436,57
21 Attivit... artigianali di produzione ben	62	36.262,48	6.615,00	6.891,00 29.371,59	0,00 0,00	0,00	1.171,10 274,75
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,	15	40.670,50	2.026,00	7.737,66 32.932,84	0,00 0,00	0,00	1.980,00 465,21
23 Mense, birrerie, amburgherie	1	446,14	40,00	85,02 361,12	0,00 0,00	0,00	154,76 36,44
24 Bar, caffè, pasticceria	17	29.834,42	1.960,00	5.683,35 24.151,08	0,00 0,00	0,00	1.239,74 291,75
25 Supermercato, pane e pasta, macelle	25	25.820,15	2.720,22	4.921,83 20.898,36	0,00 0,00	0,00	558,47 131,52
26 Plurilicenze alimentari e/o mlste	3	5.294,16	541,00	1.005,01 4.289,16	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, p	12	11.154,07	415,00	2.121,16 9.032,92	0,00 0,00	0,00	268,97 63,16
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	1.677,92	80,00	319,14 1.358,78	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
<b>TOTALI</b>	<b>645</b>	<b>€ 522.863,11</b>	<b>75.353,22</b>	<b>€ 423.519,80</b> <b>€ 99.343,82</b>	<b>€ 0,00</b> <b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 20.764,81</b> <b>€ 4.872,20</b>

## Tabella tariffa Utenze domestiche

% fissa	% variabile	Quantità di rifiuti	Costo fisso (CTuf)	Costo variabile (CTuv)	Costo unitario al Kg (Cu)	Quota unitaria rifiuti (Quv)	Quota unitaria €/mq (Quf)
19	81	3.559.431	474.704,06	2.023.738,36	0,5686		

n	N(n)	S(n)	Quf (n)	Ka(n)	Tfd (n)	Tot. Tfd (n)	Quv(n)	Kb(n)	Tvd (n)	Tot. Tvd (n)
1	1.608	165.925	0,60 €	0,81	0,4884 €	81.042,75 €	343,56 €	1,00	195,3476	314.118,94 €
2	1.924	211.679	0,70 €	0,94	0,6580 €	139.284,78 €	343,56 €	1,60	312,5562	601.358,13 €
3	1.007	120.683	0,76 €	1,02	0,7742 €	93.430,36 €	343,56 €	2,00	390,6953	393.430,17 €
4	1.247	149.201	0,81 €	1,09	0,8851 €	132.054,82 €	343,56 €	2,34	457,1135	570.020,53 €
5	219	25.621	0,82 €	1,10	0,9009 €	23.081,96 €	343,56 €	2,61	509,8574	111.658,77 €
6	59	7.070	0,79 €	1,06	0,8363 €	5.912,92 €	343,56 €	2,89	564,5547	33.308,73 €
<b>TOT.</b>	<b>6.064</b>	<b>680.179</b>				<b>474.807,60 €</b>				<b>2.023.895,27 €</b>

16/05/2022 13:22:17

## Tabella tariffa Utenze non domestiche

% Fissa	% Variabile	Quantità di rifiuti	Costo fisso (CTapF)	Costo variabile (CTapV)	Costo unitario al Kg (Cu)	Quota unitaria €/Mq (QapF)			
19	81	781339	104.203,33	444.235,25	0,5686				
Codice	ap Attività produttiva	N(ap)	S(ap)	Kc(ap)	Qapf (€/m2)	TFnd(ap, Sap)	Kd(ap)	Tvnd	Tot Tvnd (ap, Sap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cult	14	1968	0,94	1,194 €	2202,98	8,25	4,7500 €	9.348,00 €
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,33	0,4572 €	0	2,9	0,0000 €	0,00 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	248	27027	0,66	0,7860 €	21243,22	5,85	3,3682 €	91.032,34 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	774	0,74	0,8812 €	682,05	6,55	3,7712 €	2.918,91 €
5	Stabilimenti balneari	2	735	0,35	0,4168 €	306,35	3,1	1,7848 €	1.311,83 €
6	Esposizioni, autosaloni	3	1288	0,57	0,6788 €	874,29	5,04	2,9018 €	3.737,52 €
7	Alberghi con ristorante	2	4370	2,11	2,5126 €	10980,06	18,67	10,7494 €	46.974,88 €
8	Alberghi senza ristorante	8	2481	1,08	1,2861 €	3190,81	9,5	5,4697 €	13.570,33 €
9	Case di cura e riposo	9	1869	1,09	1,2980 €	2425,96	9,62	5,5388 €	10.352,02 €
10	Ospedali	0	0	0,86	1,1916 €	0	7,55	0,0000 €	0,00 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	94	5707	1,75	2,0840 €	11893,39	15,45	8,8954 €	50.766,05 €
12	Banche ed istituti di credito	4	670	1,19	1,4171 €	949,46	10,4	5,9879 €	4.011,89 €
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	40	3214	1,13	1,3456 €	4324,76	9,9	5,7000 €	18.319,80 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	846	2,25	2,6794 €	2266,77	19,83	11,4173 €	9.659,04 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti	5	424	0,91	1,0837 €	459,49	8	4,6061 €	1.952,99 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	1	49	1,19	1,4171 €	69,44	10,45	6,0167 €	294,82 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri	18	803	1,5	1,7863 €	1434,4	13,21	7,6058 €	6.107,46 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, l	19	2141	1,04	1,2384 €	2651,41	9,11	5,2451 €	11.229,76 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	17	1772	1,38	1,6433 €	2911,93	12,1	6,9667 €	12.344,99 €
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione	8	4770	0,94	1,1194 €	5339,54	8,25	4,7500 €	22.657,50 €
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici	61	6515	0,92	1,0955 €	7137,18	8,11	4,6694 €	30.421,14 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15	2026	3,4	4,0488 €	8202,87	29,93	17,2324 €	34.912,84 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	40	2,55	3,0366 €	121,46	22,4	12,8970 €	515,88 €
24	Bar, caffè, pasticceria	17	1960	2,56	3,0485 €	5975,06	22,5	12,9545 €	25.390,82 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e forr	25	2720	1,56	1,8577 €	5052,94	13,7	7,8879 €	21.455,09 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3	541	1,56	1,8577 €	1005,02	13,77	7,9282 €	4.289,16 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12	415	4,42	5,2634 €	2184,31	38,93	22,4142 €	9.301,89 €
28	Ipermercati di generi misti	0	0	1,65	2,2862 €	0	14,53	0,0000 €	0,00 €
29	Banchi di mercato generi alimentari	1	80	3,35	3,9892 €	319,14	29,5	16,9848 €	1.358,78 €
30	Discoteche night club	0	0	0,77	1,0669 €	0	6,8	0,0000 €	0,00 €
<b>TOTALI</b>		<b>642</b>	<b>75205</b>			<b>104.204,29 €</b>			<b>444.235,73 €</b>

**Trascrizione degli interventi registrati nella seduta del 30 maggio 2022 durante la discussione dell'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. riguardante: "Approvazione Piano Economico, Finanziario (PEF) 2022 - 2025 e Piano Tariffario - Esercizio del 2022 - Tari 2022.**

**L'Assessore Comunale Abbate Michele:** buonasera Consiglieri, Sindaco, Giunta, Presidente. Quest'anno ci sono state delle modifiche, diciamo alla normativa e quindi la proposta e le tariffe, prima di tutto il PEF è quadriennale, quindi il Consiglio si appresta ad approvare una proposta che è quadriennale 22/25. Questa proposta è stata validata dalla SRR e la SRR procederà a inviare questi conteggi all'ARERA, e quindi, in un certo senso, un po' quasi una presa d'atto da parte del Consiglio Comunale, in quanto i conteggi sono stati elaborati in base a tutti dei parametri riferiti ai costi degli anni precedenti e anche a parametri riferiti ai costi futuri. In totale del PEF, come validato dal SRR è 2 milioni 800000 circa. La proposta ha avuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori. Se ci sono chiarimenti?

Letto confermato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.to Di Salvo Maria Giuseppa

**CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Piazza Giuseppe

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to La Barbera Paolina

<p><b>Pubblicazione</b> Il sottoscritto Messo Comunale</p> <p><b>ATTESTA</b></p> <p>Che copia della presente delibera è registrata al n. _____ del reg. Albo pretorio on-line per rimanervi giorni 15 consecutivi</p> <p>Casteldaccia, li _____</p> <p><b>IL MESSO C/LE</b> _____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991,N.44</p> <p><b>A T T E S T A</b></p> <p>- E' stata affissa all'Albo pretorio on-line</p> <p>il giorno _____</p> <p>per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.11-1° comma L.R.44).</p> <p>Il Segretario Generale <b><u>F.to La Barbera Paolina</u></b></p> <p>Casteldaccia li, _____</p>
---	--

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R. 3.12.1991, N.44 e successive modifiche ed integrazioni

**A T T E S T A**

Che ai sensi della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ perché decorsi giorni 10 dalla pubblicazione e che non sono state prodotte opposizioni contro di essa.

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 Dec. LEG.VO 267/2000**

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to La Barbera Paolina

La presente copia è conforme all'originale

Li **30 MAG. 2022**

IL SEGRETARIO GENERALE

**A. SEGRETARIO GENERALE**  
**Dot.ssa Paolina La Barbera**

